

Newsletter

arifl

Agenzia Regionale per l'Istruzione
la Formazione e il Lavoro

Comunicazioni Obbligatorie I trimestre 2014

SOMMARIO

Editoriale, p. 1

Dati SeCo:
Comunicazioni Obbligatorie
I trim 2014, p. 2

I numeri, p. 6

Editoriale

La domanda di lavoro dipendente in aumento nel primo trimestre 2014.

Dopo un lungo periodo di continua discesa sia degli avviamenti che dei saldi fra avviamenti e cessazioni, la domanda espressa da parte dei datori di lavoro dipendente sembra dare alcuni timidi segnali di ripresa, anche se i saldi cumulati dall'inizio della crisi ad oggi segnalano valori ancora profondamente negativi.

Il primo trimestre segna un saldo positivo e un rallentamento delle cessazioni, anche se i dati dell'offerta di lavoro, rilevati da ISTAT nella consueta rilevazione sulla forze di lavoro, continuano a confermare una crescita nel numero dei disoccupati.

Dal punto di vista della dinamica contrattuale, invece, non si nota nessuna vera inversione di tendenza: le posizioni contrattuali a tempo indeterminato continuano ad essere sostituite da contratti prevalentemente a tempo determinato.

Nonostante la debolezza del segnale che proviene da queste dinamiche sul mercato del lavoro in Lombardia, si tratta di indicatori non completamente negativi che possono essere rafforzati da ulteriori investimenti sulle politiche attive del lavoro.

*Giampaolo Montaletti
Direttore Vicario Arifl*

Dati SeCo – Comunicazioni obbligatorie I trimestre 2014

I dati forniti dalle Comunicazioni Obbligatorie rese dai datori di lavoro consentono di valutare l'andamento di avviamenti, proroghe, trasformazioni e cessazioni dei contratti di lavoro.

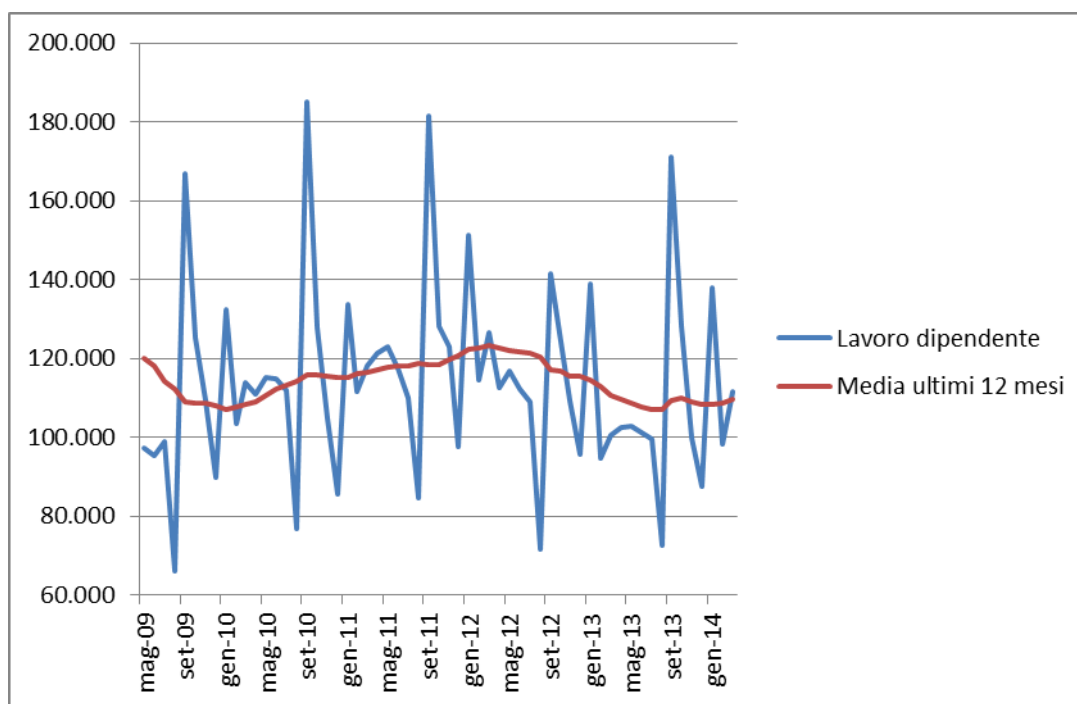
In particolare, le comunicazioni sono rese dai datori di lavoro per tutti i contratti di lavoro dipendente e per i contratti parasubordinati, di collaborazione e di lavoro domestico.

L'andamento dei contratti di lavoro dipendente, in

particolare, consente di valutare la domanda espressa dai datori di lavoro ed evasa dal mercato.

Il saldo fra avviamenti e cessazioni può essere utilizzato come un indicatore grezzo del numero di posizioni di lavoro che vengono create o distrutte. L'indicatore è grezzo perché non tiene conto della differente qualità, tipologia, remunerazione e durata dei contratti che si chiudono rispetto a quelli che si aprono; in tal senso il saldo non costituisce in alcun modo un conteggio dei "posti di lavoro" equivalenti al tempo pieno, ma un conteggio delle "posizioni lavorative" aperte e chiuse a livello mensile.

Figura 1 - Avviamenti al lavoro dipendente in Lombardia (dati mensili)



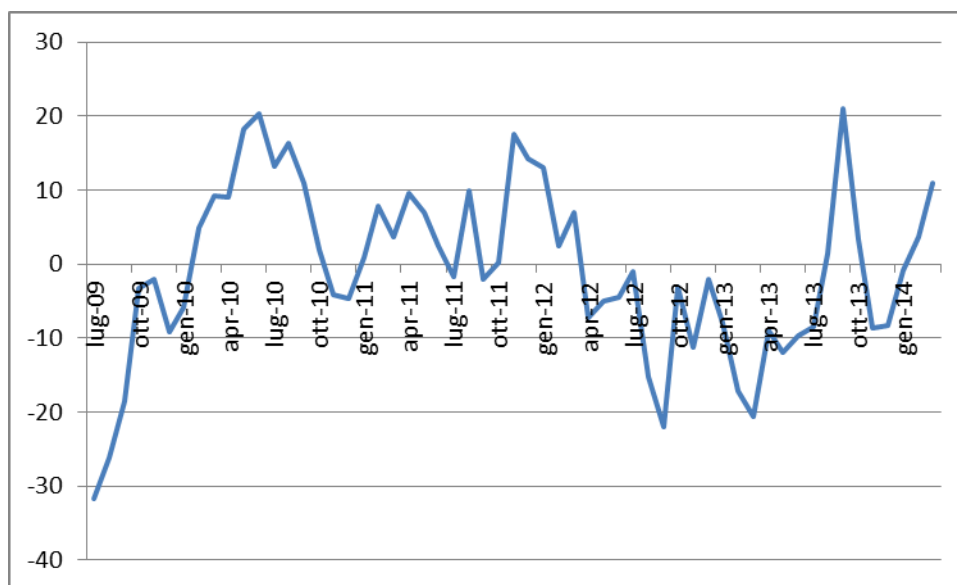
Fonte: elaborazione ARIFL-CRISP e SeCo su dati Regione Lombardia.

La figura 1 illustra l'andamento mensile degli avviamenti al lavoro dipendente in Lombardia.

Come è possibile osservare l'andamento è caratterizzato da una forte stagionalità; per facilitare la lettura dell'andamento è stata sovrainpressa la linea della media degli ultimi 12 mesi a partire da quello di riferimento.

Il mese di settembre 2013 e il primo trimestre del 2014 segnano un relativo rialzo rispetto alla fase decrescente avviata nel gennaio del 2012. Poiché il numero delle cessazioni è cresciuto meno velocemente, il saldo del primo trimestre torna ad essere positivo, soprattutto grazie agli andamenti di febbraio e marzo.

Figura 2 – Avviamenti al lavoro dipendente (tassi di variazione tendenziale mensili).



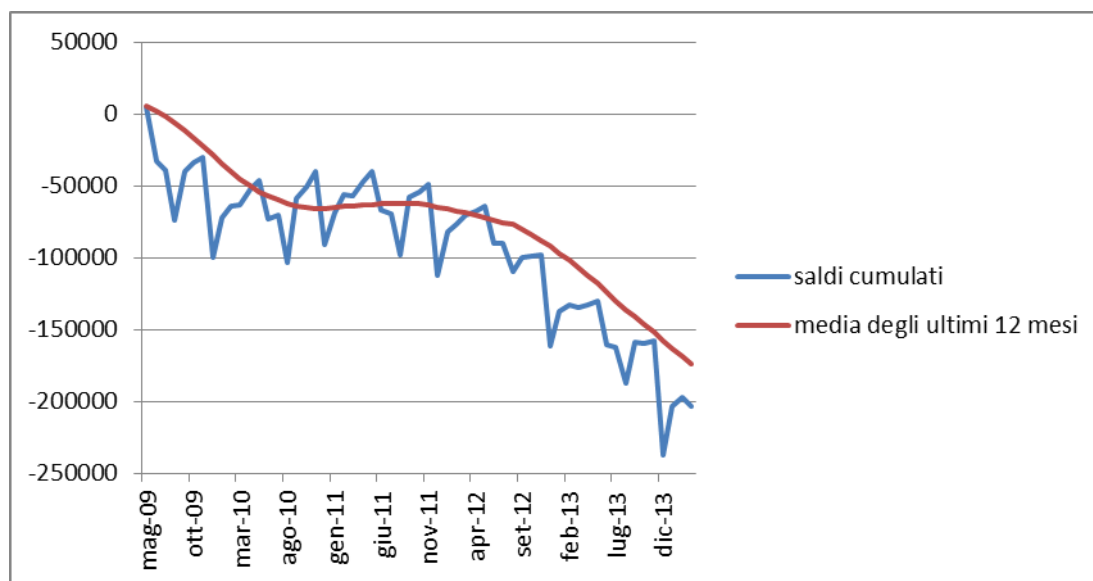
Fonte: elaborazione ARIFL-CRISP e SeCo su dati Regione Lombardia.

I tassi di variazione degli avviamenti sul mese corrispondente dell'anno precedente mostrano chiaramente l'andamento della fase ciclica dal 2009 ad oggi.

Nel 2010 si avvia una fase di crescita moderata che si interrompe a fine 2011-inizio 2012. L'apparente ripresa del tasso di crescita degli avviamenti avviene a settembre 2013, in recupero rispetto ad un

settembre 2012 particolarmente negativo; occorre tenere conto che il mese di settembre, come è possibile osservare dalla figura 1, è il mese che conta il maggior numero di avviamenti dopo gennaio. Tuttavia, il primo segnale di ripresa vera e propria proviene dai saldi di febbraio e marzo 2014 che ritornano in zona positiva.

Figura 3 – Lavoro dipendente in Lombardia (saldi cumulati fra avviamenti e cessazioni).



Fonte: elaborazione ARIFL-CRISP e SeCo su dati Regione Lombardia..

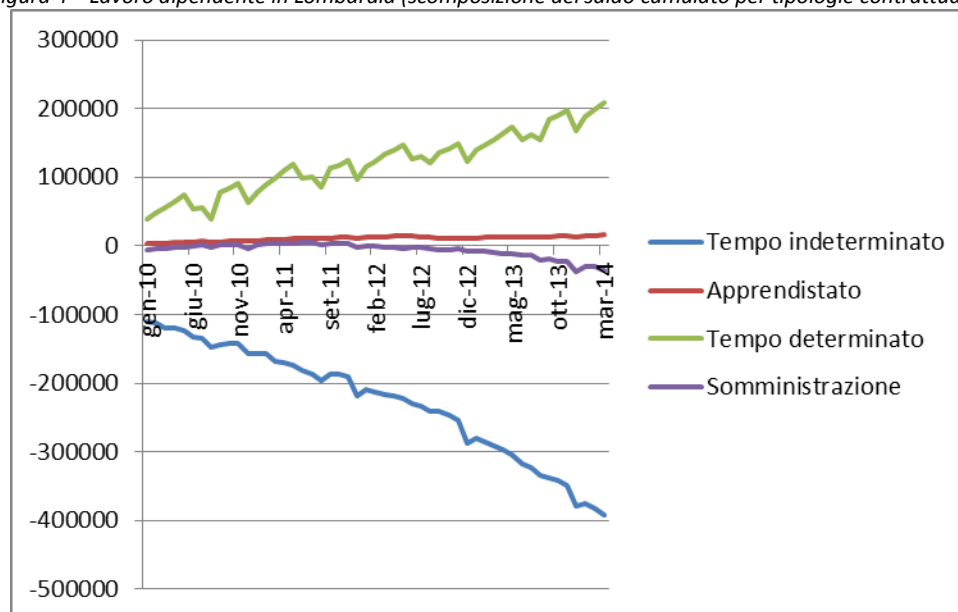
La curva in figura 3 riporta i saldi cumulati dal 2008 a fine marzo 2014 e mostra l'effetto della crisi in termini di riduzione delle posizioni lavorative.

Il conteggio complessivo ammonta a circa 200.000 posizioni in meno dall'avvio della crisi a fine marzo 2014, dato questo compatibile con l'aumento del

numero dei disoccupati rilevati da ISTAT in Lombardia.

La media del saldo cumulato negli ultimi 12 mesi mostra la linea di tendenza del fenomeno: nonostante i saldi positivi del primo trimestre il recupero delle posizioni lavorative perse si mostra ancora lontano.

Figura 4 – Lavoro dipendente in Lombardia (scomposizione del saldo cumulato per tipologie contrattuali).



Fonte: elaborazione CRISP e SeCo su dati Regione Lombardia.

Alcune interessanti indicazioni sulla situazione del mercato durante la crisi posso venire dalla scomposizione del saldo cumulato complessivo per valutare come la crisi abbia inciso nella redistribuzione fra forme contrattuali.

Il saldo cumulato dei contratti a tempo indeterminato fa segnare un saldo complessivo negativo prossimo alle 400.000 unità; il dato non tiene conto dell'accesso al tempo indeterminato attraverso la trasformazione da altre forme contrattuali che continuano ad alimentarne il numero.

Per contro il contratto a tempo determinato ha continuato a salire con un saldo cumulato di circa 200.000 unità. L'apprendistato ha un saldo leggermente positivo, maturato dopo una lunga

permanenza a livelli prossimi allo zero, mentre la somministrazione fa segnalare una leggera diminuzione.

La domanda di lavoro dipendente fa segnalare nel suo complesso che:

- nel primo trimestre avviamenti e saldi complessivamente appaiono positivi;
- il processo di sostituzione dei contratti a tempo indeterminato con contratti a tempo determinato prosegue, rendendo sempre più rilevante come modalità d'accesso le trasformazioni da altri contratti.

Tab.: Standard Multiregionale degli avviamenti per sede operativa azienda.
Lombardia I trim 2014 vs I trim 2013

Lavoro dipendente	I trimestre 2013				I trimestre 2014				Tasso di variazione %
	Luglio	Agosto	Settembre	Totale	Luglio	Agosto	Settembre	Totale	
Cittadinanza									
Italiana	105.847	71.568	75.143	252.558	104.078	74.941	84.072	263.091	4,2%
Comunitaria e extra	33.175	23.244	25.324	81.743	33.849	23.437	27.409	84.695	3,6%
N.D.	7	6	5	18	2			2	
Totale	139.029	94.818	100.472	334.319	137.929	98.378	111.481	347.788	4,0%
Genere									
Maschile	75.736	51.475	54.866	182.077	77.917	54.727	62.394	195.038	7,1%
Femminile	63.292	43.342	45.603	152.237	60.011	43.651	49.087	152.749	0,3%
N.D.	1	1	3	5	1			1	
Totale	139.029	94.818	100.472	334.319	137.929	98.378	111.481	347.788	4,0%
Intervallo di età									
Giovani (fino a 29 anni)	46.071	32.825	35.210	114.106	45.855	34.708	39.401	119.964	5,1%
Adulti (30-54)	84.648	56.635	59.628	200.911	83.805	58.252	65.690	207.747	3,4%
Anziani (oltre 54)	7.960	5.183	5.446	18.589	7.988	5.229	6.195	19.412	4,4%
N.D.	350	175	188	713	281	189	195	665	
Totale	139.029	94.818	100.472	334.319	137.929	98.378	111.481	347.788	4,0%
Settori									
Agricoltura	5.901	2.837	2.933	11.671	6.376	2.821	3.394	12.591	7,9%
Manufatturiere e estrattive	31.102	17.109	16.324	64.535	31.995	17.601	19.437	69.033	7,0%
Costruzioni	9.050	7.415	8.304	24.769	8.492	7.158	8.505	24.155	-2,5%
Terziario	92.930	67.424	72.875	233.229	90.980	70.686	80.120	241.786	3,7%
di cui Alberghi e Ristoranti	12.104	10.705	14.901	37.710	13.942	12.517	16.874	43.333	14,9%
di cui Istruzione	14.845	12.103	10.820	37.768	12.017	11.286	11.546	34.849	-7,7%
N.D.	46	33	36	115	86	112	25	223	
Totale	139.029	94.818	100.472	334.319	137.929	98.378	111.481	347.788	4,0%
Contratti									
a Tempo Indeterminato	41.402	25.090	24.845	91.337	36.426	23.032	23.254	82.712	-9,4%
di Apprendistato	4.275	3.540	3.695	11.510	4.036	3.606	3.938	11.580	0,6%
a Tempo Determinato	65.218	50.798	57.582	173.598	66.327	54.726	63.093	184.146	6,1%
di Somministrazione	28.134	15.390	14.350	57.874	31.140	17.014	21.196	69.350	19,8%
Totale	139.029	94.818	100.472	334.319	137.929	98.378	111.481	347.788	4,0%
Trasformazioni¹ a Tempo Indeterminato²									
da Apprendistato ³	883	751	779	2.413	1.050	829	941	2.820	16,9%
da Tempo Determinato	8.053	3.978	4.451	16.482	9.293	4.624	5.362	19.279	17,0%
Totale	8.936	4.729	5.230	18.895	10.343	5.453	6.303	22.099	17,0%
Lavoro Parasubordinato									
Maschile	11.696	8.612	9.528	29.836	9.797	8.073	8.493	26.363	-11,6%
Femminile	10.732	8.665	8.021	27.418	9.842	9.151	7.983	26.976	-1,6%
N.D.				0			1	1	
Totale	22.428	17.277	17.549	57.254	19.639	17.224	16.476	53.339	-6,8%
Lavoro Intermittente									
Maschile	3.119	2.350	2.780	8.249	2.703	2.189	2.716	7.608	-7,8%
Femminile	4.704	3.775	3.794	12.273	4.023	3.742	3.936	11.701	-4,7%
Totale	7.823	6.125	6.574	20.522	6.726	5.931	6.652	19.309	-5,9%
Lavoro domestico									
Italiani	715	596	493	1.804	571	590	573	1.734	-3,9%
Stranieri	4.912	5.172	4.858	14.942	3.956	4.565	4.110	12.631	-15,5%
Maschile	1.476	1.682	1.686	4.844	995	1.034	1.034	3.063	-36,8%
Femminile	4.152	4.086	3.665	11.903	3.532	4.121	3.649	11.302	-5,0%
N.D.				0				0	
Totale	5.627	5.768	5.351	16.746	4.527	5.155	4.683	14.365	-14,2%

Fonte: Elaborazioni Arifl/Crisp su dati comunicazioni obbligatorie.

Per maggiori approfondimenti sull'andamento delle comunicazioni obbligatorie, si rimanda al documento "SeCo" ([clicca qui](#)).

1. Il dato non comprende le trasformazioni "Distacco/Comando", "Progressione Verticale nelle PA", "Trasferimento del Lavoratore", "Trasformazione da Tempo Parziale a Tempo Pieno", "Trasformazione da Tempo Pieno a Tempo Parziale";
2. Il dato comprende le trasformazioni "Trasformazione da Contratto di Apprendistato a Contratto a Tempo Indeterminato", "Trasformazione da Contratto di Inserimento a Contratto a Tempo Indeterminato", "Trasformazione da Tempo Determinato a Tempo Indeterminato";
3. Il dato comprende le trasformazioni "Trasformazione da Contratto di Apprendistato a Contratto a Tempo Indeterminato" e rappresenta quindi un sottoinsieme della prima voce;
4. Il dato comprende le trasformazioni "Trasformazione da Tempo Determinato a Tempo Indeterminato" e rappresenta quindi un sottoinsieme della prima voce.



Lombardia in numeri

	<i>I trim</i> <i>2013</i>	<i>II trim</i> <i>2013</i>	<i>III trim</i> <i>2013</i>	<i>IV trim</i> <i>2013</i>	<i>I trim</i> <i>2014</i>
Popolazione*	9.980	10.000	10.015	10.028	10.039
Maschi	4.891	4.902	4.911	4.918	4.924
Femmine	5.089	5.098	5.105	5.110	5.115
Tasso di attività 15-64**	70.8	70.4	70.5	71.0	70,7
Maschi	78.6	63.0	78.4	78.7	78.6
Femmine	62.8	63.4	62.5	63.1	62.7
Tasso di occupazione 15-64**	64.5	65.0	65.2	64.7	64.4
Maschi	72.3	72.0	72.8	72.0	71.7
Femmine	56.6	57.9	57.5	57.2	56.9
Tasso di disoccupazione**	8.7	7.6	7.4	8.7	8.9
Maschi	7.8	7.2	6.9	8.3	8.6
Femmine	9.8	8.0	8.0	9.2	9.2
Numero occupati*	4.291	4.320	4.331	4.298	4.284
Maschi	2.450	2.435	2.457	2.432	2.433
Femmine	1.841	1.885	1.873	1.866	1.851
Numero disoccupati*	407	353	346	411	416
Maschi	207	188	183	221	229
Femmine	199	165	162	190	187

Fonte: ISTAT (Rcf) IV trim 2013 e I trim 2014). Valori espressi in migliaia (*) e in percentuale (**)

LINK UTILI

Newsletter Mercato del Lavoro

Per accedere all'archivio [clicca qui](#)

Report Mercato del Lavoro

Per accedere all'archivio [clicca qui](#)

Rassegna stampa Mercato del Lavoro

Per iscriverti [clicca qui](#)

Iscrizione Newsletter Arifl

Per iscriversi al servizio newsletter [clicca qui](#)

Arifl
Via T.Taramelli, 12
Milano, 20124
Tel. 02 667431
redazione@arifl.it